

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	58 (23 secondaria + 35 Primaria)
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	6
➤ psicofisici	52
2. disturbi evolutivi specifici	170 (92 MEDIE + 78 PRIMARIA)
➤ DSA	94 (56 sec. + 38 prim.)
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	23
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)*	Svantaggio socio-economico
➤ Socio-economico	38
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	0
Totali	228/1184
% su popolazione scolastica	19,25 %
N° PEI redatti dai GLHO	58
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	100
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	6+17

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, laboratori di sostegno diffuso ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì (soprattutto individualizzate)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	In parte

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si (soprattutto individualizzate)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	In parte
Funzioni strumentali / coordinamento	n. 4 F: S: Area 1: n. 4 F.S. Area 2 n. 4 Commissione Continuità e Orientamento	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	n. 4 F.S. Area2	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Progetti individuali per classi specifiche con associazioni ed enti esterni (Cooperativa Sociale <i>Magliana Solidale</i> , Cooperativa <i>Unisan</i> , <i>AID</i>)	
Docenti tutor/mentor	NO	
Altro:	Associazione <i>Incontralaltro</i> , Associazione <i>ARCI</i> , Cooperativa <i>AISS</i> , <i>Comitato Genitori Scuola</i> , <i>AID</i> , <i>Calcio Sociale</i>	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si (con il team o il Consiglio di Classe)
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Referente bullismo	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Sede di formazione regionale per docenti neo immessi.	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	IN PARTE
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Corsi di formazione specifici, per il trattamento di Disturbi dell'apprendimento, Associazione Italiana Dislessia.	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità	Si

	educante, realizzate dal Comitato Genitori Scuola.	
	Altro: Seminari di formazione/informazione, sulla legalità, partecipazione a Open Day e Festa di fine anno	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si (Associazione ARCI- CAG; Calcio Sociale, AID, Polizia Postale)
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	Si, come iniziative di formazione/aggiornamento
Altro:	SI Corsi di potenziamento lingua inglese finalizzati alla certificazione GESE del Trinity College of London, offerti dall'AID ad alunni DSA dell'Istituto	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si (autismo, difficoltà specifiche di apprendimento, didattica digitale)
	Altro:	- Progetto di autoformazione degli insegnanti di sostegno del plesso Fratelli Cervi "Formare per sostenere" - Corsi di formazione di Lingua Inglese offerti da

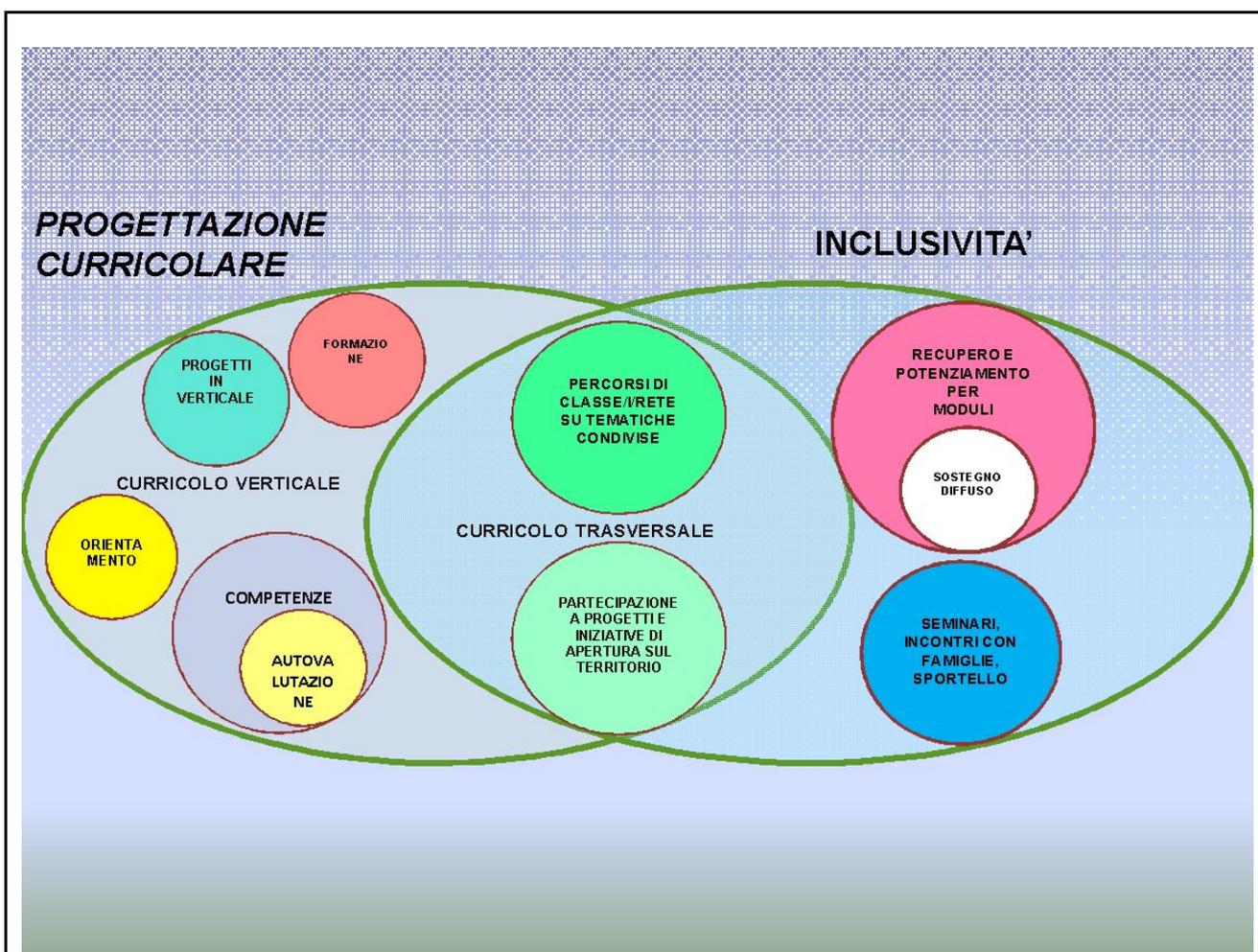
		enti o associazioni accreditati. - Attività di formazione in servizio all'estero di lingua inglese dell'Erasmus Plus, riservato ad un gruppo di 17 docenti (di scuola Primaria e Secondaria)			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4t
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

*Dall'Anno Scolastico 2013-2014, l'Istituto Comprensivo "Fratelli Cervi" ha completamente rivoluzionato la propria struttura organizzativo-progettuale al fine di migliorare il grado di inclusività della scuola. Nel presente anno scolastico (2016-2017), proseguendo lungo un percorso di potenziamento della qualità del servizio sono stati introdotti ulteriori cambiamenti nell'assetto generale. Centrali resteranno, anche per il prossimo anno scolastico, le macroaree della **progettazione curricolare** e dell'**inclusività**, all'interno delle quali si sviluppano e si svilupperanno le attività, i progetti, le iniziative della scuola come da schema.*

Nell'istituto è in attuazione l'applicazione del decreto attuativo n.66, inerente l'inclusione, della legge 107/2015.



FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1

Qualità dell'offerta formativa

Formazione e valutazione

Valutazione degli apprendimenti

Autovalutazione

- Aggiornano, sulla base delle indicazioni del Collegio, entro il mese di ottobre 2017 il PTOF (Piano Triennale Dell'offerta Formativa);
- Preparano la brochure di presentazione della scuola per le famiglie interessate all'iscrizione;
- Redigono il prospetto illustrativo dei progetti/attività annuali;
- Monitorano in itinere e al termine dell'anno scolastico la realizzazione dei progetti/attività e curano la documentazione relativa ai risultati attinenti alla progettualità al fine di evidenziare le possibili criticità e cercare le soluzioni più opportune.(verifica delle azioni e obiettivi inerenti il Piano di miglioramento);

- Analizzano e confrontano in orizzontale/verticale i dati emersi dalle prove interne e Nazionali e li diffondono attraverso la predisposizione di apposite tabelle riassuntive;
- Predispongono in collaborazione con i docenti coordinatori di dipartimento e coordinatori interclasse l'archivio delle prove somministrate e relativi criteri di valutazione;
- Promuovono l'innovazione attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento, individuano i bisogni formativi dei docenti, selezionano le proposte di formazione, coordinano e gestiscono il Piano annuale di formazione e di aggiornamento in particolar modo sulle problematiche relative alla qualità e alla valutazione;
- Partecipano alle riunioni di rete per confrontare e concordare percorsi comuni;
- Elaborano e predispongono i questionari per la valutazione del sistema (screening del livello di gradimento dell'offerta formativa) rivolti a genitori, alunni e personale della scuola (docente e non docente). Analizzano i dati e li diffondono attraverso la predisposizione di apposite tabelle riassuntive.

Collaborano

- Nella redazione e revisione del RAV, del PTOF e relativo piano di miglioramento;
- Con i referenti dei dipartimenti e interclasse nella revisione ed aggiornamento del curriculum d'Istituto;
- Con i referenti dei dipartimenti e interclasse nel promuovere e organizzare incontri di analisi e riflessioni dei dati significativi ricavati dalle prove per valutare i risultati dell'azione didattica;

FUNZIONI STRUMENTALI AREA 2

ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE INCLUSIONE

- Si occupano dell'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali in corso d'anno;
- Predispongono e aggiornano in itinere l'elenco degli alunni BES certificati e non;
- Aggiornano all'inizio ed in corso d'anno gli elenchi degli allievi di diversa origine;
- Aggiornano e diffondono la modulistica afferente ai BES e il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri;

- Coordinano la rilevazione, l'accoglienza e l'inserimento nelle classi degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- Promuovono e organizzano la collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio che si occupano del disagio socio- culturale e della diversità in genere;
- Coordinano e supervisionano in sinergia con i Coordinatori di Classe /Interclasse, l'iter di segnalazione di alunni BES;
- Promuovono la diffusione di strumenti e metodi didattici specifici per favorire l'inclusione;
- Promuovono in collaborazione con i coordinatori di classe/interclasse la realizzazione di percorsi ed attività di inclusione, integrazione e recupero;
- Promuovono e coordinano la progettazione degli interventi per l'insegnamento dell'italiano come L2, anche in collaborazione con enti esterni;
- Indicano i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per la distribuzione delle ore.
 - Si occupano dell'inserimento degli alunni nelle classi in corso d'anno;

COLLABORANO

- Nell'organizzazione dei corsi di recupero per bambini con bisogni educativi speciali;
- Nella stesura di nuova modulistica;
- Nella formazione delle classi in ogni ordine e grado per i bambini con bisogni educativi speciali;

COMMISSIONE CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO

- Promuove progetti di continuità in verticale sia tra le classi dell'istituto sia con classi delle scuole del territorio (scuole della rete) in sinergia con i Coordinatori di Classe /Interclasse;
 - Promuove, organizza e coordina incontri con docenti delle scuola dell'infanzia del bacino per rilevare i bisogni degli allievi in entrata;
 - Promuove, organizza e coordina le attività per la rilevazione dei bisogni degli alunni per quel che riguarda l'orientamento in uscita, in collaborazione con i consigli di classe delle terze medie;
 - Promuove e organizza laboratori presso le scuole superiori , presso le scuole dell'infanzia del territorio e presso le nostre sedi su contenuti co-progettati;
- Raccoglie informazioni sui processi di apprendimento su campioni di ex allievi per lo sviluppo di un progetto di valutazione dei risultati a distanza;
- Coordina la formazione delle classi in ogni ordine e grado con la funzione strumentale dell'area 2;

COLLABORA

- Nella fase delle iscrizioni;
- Nella cura dei rapporti con le famiglie di ogni ordine di scuola;
- Collabora con le FS Area 2 dell'inserimento degli alunni nelle classi in corso d'anno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti dell'Istituto Comprensivo "Fratelli Cervi" sono consapevoli che la formazione è un aspetto centrale della funzione docente, poiché contribuisce a ridefinire costantemente il contenuto ed il valore dell'essere parte di una comunità educante di fronte all'evoluzione rapida e continua delle esigenze della società. La formazione-aggiornamento è dunque un diritto-dovere dei docenti e del personale della scuola. Nell'ambito della nuova progettualità del PTOF, sono stati previsti percorsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti e per il personale ATA. Va ricordato che, in una scuola che si riconosce come comunità educante, l'alunno è al centro delle iniziative della scuola. Questo significa che chi lavora nella scuola non può essere considerato un semplice lavoratore, ma è sempre e comunque un lavoratore-educatore, e quindi il personale ATA non deve essere tagliato fuori da nessuna iniziativa, soprattutto da quelle di aggiornamento e formazione che innalzano il livello dei contenuti formativi. Si è partiti dunque da un percorso di formazione e auto-formazione sul curricolo verticale e sul miglioramento del grado di inclusività della scuola. L'idea è di proseguire in futuro con un percorso comune sull'autovalutazione di Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Una scuola che si muove verso un approccio didattico inclusivo è una scuola "che si muove verso il miglioramento organizzativo". Parte integrante di questo percorso è il processo di valutazione inteso nella sua accezione più ampia: valutazione del processo e valutazione del risultato. I due aspetti sono profondamente interconnessi e collegati.

La **valutazione del processo** ha avuto luogo con la rilevazione e il monitoraggio del grado di inclusività della scuola (Index per l'Inclusione). La **valutazione del risultato** è stata la normale valutazione delle performance degli alunni, intesa però come momento di autovalutazione del processo di insegnamento, ancor più che del processo di apprendimento. La valutazione degli alunni ha avuto dunque la valenza di un processo di monitoraggio delle strategie messe in atto per attivare l'apprendimento dell'alunno, a prescindere da quale siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Ogni studente è stato valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali sono i livelli di partenza.

Le strategie di valutazione hanno tenuto conto dei principi fondanti dell'approccio inclusivo, principi che possono essere riassunti nelle seguenti declinazioni:

- identificazione precoce di difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in veri e propri handicap;
- approccio didattico che tenga conto della pluralità dei soggetti;
- valorizzazione della dimensione sociale: attenzione al progetto di vita e al conseguimento di competenze da parte degli alunni;

- ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (cooperative learning, lavori a coppie o a piccoli gruppi);
- sostegno ampio e diffuso: capacità di rispondere alle diversità degli alunni, processo in cui il sostegno individuale è solo una parte.
- Incremento della didattica digitale: Classe 2.0, Gsuite, laboratori propedeutici all'uso degli strumenti compensativi e di software specifici per alunni bes. Attivazione di classi virtuali per il potenziamento delle competenze ICT, condivisione di contenuti tra docenti e tra gli stessi e gli alunni. Questa modalità mette a disposizione degli alunni una suite completa di applicazioni che favoriscono le dinamiche inclusive, collaborative e di problem solving.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Team dei docenti di sostegno

I docenti dell'Istituto Comprensivo "Fratelli Cervi" di Roma ritengono che gli alunni vadano valorizzati come persone non omologate, rispettando i tempi, le modalità di apprendimento e gli stili individuali di crescita di ciascuno di loro, al fine di promuovere apprendimenti significativi e davvero personalizzati per tutti.

E' in questa ottica che è stato personalizzato il processo di insegnamento-apprendimento attraverso metodi e contenuti diversi, portando così allo sviluppo di un "sostegno diffuso" che la scuola ha attivato ed intende attivare anche il prossimo anno, per promuovere l'inclusione di tutti, favorendo negli alunni la formazione di un'identità personale fatta di autonomia, reciprocità, collaborazione, accoglienza e benessere. L'Istituto "Fratelli Cervi" ha posto l'accento quest'anno sull'importanza dei laboratori operativi integrati, nella consapevolezza della necessità di potenziare tutte le forme di intelligenza che concorrono a formare la personalità di un futuro adulto e ponendo l'accento sulle intelligenze corporeo-cinetica, artistica, spaziale e musicale. Nel prossimo Anno Scolastico sono previsti dunque l'organizzazione di Laboratori di musica, di didattica digitale, di arte e di psicomotricità. Tali laboratori saranno gestiti in prima persona da docenti di sostegno, supportati anche da docenti di potenziamento, per piccoli gruppi di allievi con bisogni educativi speciali o meno. La forma organizzativa laboratoriale è, e continuerà ad essere, diffusa in modo capillare durante le lezioni antimeridiane e la "sovrapposizione" alla pratica della didattica a classi aperte, resa possibile dalla formulazione di una flessibilità oraria che privilegia la docenza delle stesse aree disciplinari in classi parallele. Questa modalità organizzativa ha reso routinaria e non più eccezionale la didattica per gruppi.

Anche il ruolo degli **Assistenti Educativi Comunali (A.E.C.)** e degli **operatori alla comunicazione** è fondamentale nella strategia di inclusione della scuola: gli A.E.C. e gli operatori supportano i docenti e collaborano con loro nel percorso formativo degli alunni.

Anche per il prossimo anno si prevede l'utilizzo di buone pratiche già esistenti quali: sostegno diffuso e laboratori a classi aperte.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Associazioni/Cooperative:

L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione delle seguenti Associazioni:

Associazione Magliana Solidale: combatte la dispersione scolastica ed offre sostegno didattico e psicologico ad alunni che si trovano a vivere una condizione di fragilità sociale o di tipo educativo, secondo i bisogni degli stessi in accordo con i docenti di classe.

"Associazione Incontralaltro": l'associazione è composta da ex docenti della scuola in pensione e non, che offrono su base volontaria supporto ai docenti di classe in attività inclusive quali lavori in piccoli gruppi di livello e attività di tutoring o collaborazione in attività teatrali ed espressive. teatrali ed espressive.

Sportello di counseling

Nell'Istituto, nella sede centrale della scuola Secondaria, è stato attivato (il martedì e il venerdì) lo sportello di counseling curato dal Dott. Gilfelli rivolto a tutti gli studenti, con l'obiettivo di favorire l'integrazione con sé stessi e gli altri. Accogliere le diversità significa principalmente favorire l'ascolto della nostra parte emotiva e le relazioni con i compagni di classe, con gli insegnanti, con i genitori e i familiari. Il compito del counselor sarà di aiutare gli studenti, se lo vorranno, a scovare le emozioni bloccate e risolvere conflitti utilizzando lo spirito del gioco e della creatività per fornire nuovi orizzonti e nuove consapevolezza.

Sezione di Roma dell'AID (Ass.italiana Dislessia)

La sezione romana dell'AID ha una sede nel nostro istituto, plesso Casetta Mattei. È una grande risorsa acquisita perché, oltre ad un progetto di formazione per gli insegnanti, sono previsti degli incontri mensili aperti a genitori e docenti, riguardo temi specifici e laboratori propedeutici l'uso di strumenti compensativi aperti a studenti dell'Istituto e non.

Servizi disponibili:

Help line: Il servizio risponde tramite i volontari della sezione alle domande di insegnanti, operatori e familiari.

Sportello d'ascolto gratuito per genitori e docenti: il secondo mercoledì di tutti i mesi, dalle 18,00 alle 20,00.

Incontri di formazione (gratuiti) per docenti e genitori come da calendario pubblicato sul sito

Progetti:

Riguardo ai progetti a supporto delle azioni di cui sopra, si segnala la partecipazione ai bandi PON - FSE relativi alle Competenze di Base , Competenze Digitali, Orientamento e Cittadinanza; nel caso in cui essi vengano finanziati, l'Istituto attiverà percorsi specifici, in particolare per alunni bes.

L'Istituto è assegnatario inoltre dei fondi relativi al PNSD relativi al progetto "Atelier Creativi", nel quale sono previsti percorsi a supporto della didattica inclusiva (digital story-telling, robotica e coding).

Progetto (con fondi privati: Fondazione Chairos) di lotta alla povertà per studenti minori (fascia di età dagli 11 ai 17 anni).

Progetto Erasmus Plus che prevede corsi di potenziamento della lingua inglese e attività di formazione in servizio all'estero di lingua inglese, riservato ad un gruppo di 17 docenti (di scuola Primaria e Secondaria).

Progetto di autoformazione degli insegnanti di sostegno del plesso Fratelli Cervi, "Formare per sostenere".

Progetto "Scuole sicure" della Polizia Postale per il contrasto al cyberbullismo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie è fondamentale nel processo educativo, al punto che, su input della dirigente e degli insegnanti, si è costituito lo scorso anno scolastico il comitato dei genitori, al fine di lavorare insieme per il bene comune dei nostri ragazzi e dell'Istituto. L'esigenza di una collaborazione educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e sulla collaborazione nel rispetto delle competenze reciproche, è infatti il perno del Patto di Corresponsabilità Scuola - Famiglia - Alunni. Anche per il prossimo anno alla scuola e alle famiglie verrà proposta la sottoscrizione del Patto per riaffermare l'impegno educativo di tutte le componenti della comunità scolastica dinanzi alle difficili sfide educative del nostro tempo, poiché la partecipazione responsabile è la condizione fondamentale e l'unico modo per realizzare con successo il compito della scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Già dall'A.S. 2012-2013, l'Istituto Comprensivo ha sentito forte l'esigenza di elaborare un proprio curriculum verticale condiviso per rispondere alle esigenze degli alunni della scuola, che mostrano in alta percentuale difficoltà di tipo linguistico-culturale*. In tal senso, il Collegio ha sentito l'esigenza di riflettere sulla struttura epistemologica e sui nuclei fondanti delle diverse discipline alla luce delle nuove Indicazioni per il Curriculum e dunque individuare i costrutti concettuali e i contenuti fondamentali nelle diverse classi, da mettere in relazione con i livelli di competenza degli alunni della scuola. In quest'ottica, nella riflessione collegiale degli insegnanti si è ritenuto necessario che la personalizzazione del curriculum non possa prescindere da:

- identificare i contenuti essenziali delle discipline per garantire la validità del ciclo di studi;
- scegliere obiettivi realistici;
- scegliere obiettivi significativi;
- scegliere obiettivi razionali;
- definire un curriculum funzionale che miri ai diritti educativi essenziali per la qualità della vita presente e futura dell'allievo.

La riorganizzazione delle macroaree della scuola e le nuove mansioni date alle FF.SS. sanciscono proprio il tentativo dell'Istituto di integrare veramente scuola primaria e secondaria di primo grado per diventare un laboratorio sperimentale che possa analizzare e testare la verticalità dell'insegnamento nell'ottica della continuità educativa e didattica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto Comprensivo ha da sempre valorizzato le risorse esistenti, sia strutturali che tecnologiche e professionali.

Risorse strutturali

Negli attuali quattro plessi della scuola (a partire dall'Anno Scolastico 2011-2012, a causa di lavori di ristrutturazione del Plesso di via Mazzacurati, gli insegnanti e gli alunni sono momentaneamente alloggiati presso la sede del Plesso "Placido Martini") sono presenti:

- n. 4 laboratori multimediali
- n. 2 aule sussidi
- n. 3 palestre
- n. 1 laboratorio artistico/espressivo
- n. 2 spazi teatrali
- n. 1 laboratorio musicale
- n. 1 laboratorio scientifico
- n. 1 campo sportivo polivalente
- n. 1 campo di calcetto
- n. 2 biblioteche

Risorse materiali e tecnologiche:

Nei quattro plessi sono presenti:

- n. 26 LIM
- n. 55 PC portatili
- n. 80 tablet
- n. 4 laboratori multimediali con postazioni fisse
- n. 1 classe 2.0
- n. 2 tastiere facilitate
- numerosi software didattici e riabilitativi

Risorse umane

Per l'A.S. 2016-2017 all'Istituto Comprensivo "Fratelli Cervi" sono state assegnate le seguenti risorse:

- n. 24 PRIMARIA cattedre di sostegno (di cui 2.5 su alunni non udenti e 2 potenziamento)
- n. 10 + 9 ore SECONDARIA cattedre di sostegno (di cui 1,5 su alunni non udenti e 1 su potenziamento)
- n. 11 AEC
- n. 3 Assistenti alla Comunicazione

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte progettuali che stanno nascendo nella scuola necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti al momento. Il cambiamento organizzativo messo in atto per ampliare il grado di inclusività della scuola richiede anzitutto un percorso di formazione/autoformazione capillare ed intensivo che necessita di risorse ed incentivi, per i quali la normale dotazione del FIS non può bastare.

Inoltre il numero degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola richiede risorse aggiuntive in quanto la scuola, tenuto conto anche del numero elevato di alunni certificati, gestisce al meglio, ma con molte difficoltà, le numerose e diverse problematiche.

Essendo la scuola deficitaria di risorse a causa dei numerosi tagli da un lato e dell' aumento di alunni con bisogni educativi speciali dall'altro, anche in questo caso la scuola si propone di essere supportata dal Comitato dei genitori e dall'Associazione Incontralaltro.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto riconosce l'unitarietà del percorso formativo teso allo sviluppo armonico dell'alunno e alla costruzione della sua identità. In linea con tale finalità, le attività di continuità e di orientamento sono volte a favorire e a potenziare processi e percorsi di apprendimento personalizzati e individualizzati, basati sulla graduale consapevolezza e padronanza da parte di ciascun alunno del proprio stile cognitivo.

Attività di accoglienza

Nei primi giorni dell'anno scolastico, verranno organizzate, come di consueto, attività di accoglienza per favorire la conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione scolastica, agevolare la socializzazione tramite percorsi alla scoperta della scuola. Il Progetto è un momento fondamentale per l'inserimento degli alunni nelle Classi Prime e consiste in giornate dedicate soprattutto ad attività finalizzate a presentare la nuova scuola come un'esperienza da vivere insieme. Per gli insegnanti costituisce un momento di osservazione dei comportamenti e delle abilità degli alunni utile per integrare le informazioni raccolte attraverso i test di ingresso e i colloqui con le famiglie e i docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Continuità

Per rendere operante il principio della continuità tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I e II Grado, e per prevenire difficoltà che spesso si riscontrano nei passaggi fra i diversi ordini di scuola, l'Istituto prevede le seguenti "azioni":

- accoglienza degli alunni delle classi ponte;
- individuazione di obiettivi coordinati in verticale;
- utilizzo di una scheda di informazione per gli alunni in uscita;
- collaborazione incrociata degli insegnanti degli anni "ponte" sulla base di mini-progetti specifici;
- organizzazione di incontri ed attività in comune tra gli alunni e gli insegnanti degli anni "ponte";
- promozione e organizzazione di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per confrontare percorsi formativi, obiettivi, metodologie e modalità di valutazione;

- organizzazione di modalità di monitoraggio e verifica delle attività
- organizzazione di incontri tra i diversi gradi di istruzione, al fine di fornire agli alunni informazioni funzionali alla scelta della scuola superiore
- informazione ai genitori sulle opportunità formative offerte dal territorio
- consegna ai genitori, da parte dei consigli di classe, della scheda relativa al consiglio orientativo in modo da rendere le scelte il più possibile calibrate sulle potenzialità e attitudini di ciascuno
- Open DAY, giorni in cui la Scuola si “apre” al Territorio, con attività, laboratori, mostre di manufatti, saggi di Musica.

Orientamento

Il nostro Istituto valorizza, oltre alla continuità educativa, anche la didattica orientativa. L'orientamento costituisce una fondamentale componente strutturale del processo formativo di ogni persona lungo tutto l'arco della vita, a partire dalla scuola dell'infanzia. Esso fa parte integrante dei curricoli di studio e del processo educativo e formativo, nell'ottica del concetto di istruzione permanente. L'orientamento come atto educativo va dunque considerato uno dei punti cardine dell'attività scolastica ed è inserito organicamente nella programmazione educativa e didattica dei Consigli di Classe e di Interclasse. Ciò nel rispetto della finalità ultima della scuola dell'obbligo, che – ottemperando a quanto sancito dalla Costituzione – favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del percorso d'istruzione successivo.

Attuazione del progetto di orientamento scolastico-professionale “Inseguì i tuoi talenti”, rivolto a studenti e studentesse delle classi terze del nostro Istituto, organizzato e gestito dalla prof. ssa Mancini, in collaborazione con i docenti curricolari delle classi terze. La finalità del progetto è supportare il successo scolastico-professionale e formativo degli studenti, mediante un servizio di orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di 2° Grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/12/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

Allegati:

- ≥ **Assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

**Organico di sostegno e altre risorse specifiche per l'anno scolastico 2017/18
(AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

Per l'A.S. 2017/18 all'Istituto Comprensivo "Fratelli Cervi" si sono proposte le seguenti risorse:

- n. 20 **cattedre di sostegno** assegnate alla Scuola Primaria (di cui 2,5 su alunni non udenti e 2 di potenziamento)
- n. 19 ore **cattedre di sostegno** assegnate alla Scuola Secondaria di I Grado (di cui 2 su alunni non udenti e 1 su potenziamento)
- n.12 **AEC**
- n. 3 **Assistenti alla Comunicazione**

Roma, 07/12/2017

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carlo Rinzivillo